



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE E LE COSTE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #Next Generation Italia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA

COMPONENTE INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA

Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti **GREEN PORTS**

Allegato 2 Format "Scheda intervento"

INFORMAZIONI GENERALI	
AdSP Mar Tirreno Settentrionale	
Direzione / Ufficio Responsabile	Direzione infrastrutture Piombino e Elba
Riferimenti (email, tel.) del Referente	Referente Piombino: Ing. Sandra Muccetti, 0565229210, s.muccetti@portaltotirreno.it
Struttura organizzativa della AdSP/Beneficiario per la gestione del progetto: uffici/servizi coinvolti, indicando ruoli/responsabilità	Struttura organizzativa per l'intervento: – Direzione infrastrutture Piombino e Elba (n. 1 Ingegnere, n. 2 Geometri e 1 Dott. per progettazione e realizzazione intervento) – Direzione pianificazione e studi (n. 3 Ingegneri per supervisione intervento) – Direzione gare e contratti (n. 4 Dott. Giurisprudenza/Avvocati per procedure di gara) – Direzione bilancio, finanza e risorse umane (n. 2 Dott. in Economia per il controllo di gestione/rendicontazione)
Titolo della proposta di intervento	Efficientamento energetico Stazione Marittima Porto di Piombino
Tipologia di intervento (art. 1.2 del presente Avviso)	Efficienza energetica degli edifici portuali
Costo totale dell'intervento (migliaia di €)	1.953
Contributo richiesto (migliaia di €)	1.953
Localizzazione dell'intervento (porto/i)	Porto di Piombino
ELEMENTI DI CONTESTO	
Descrizione puntuale del progetto e della soluzione progettuale (max 10.000 caratteri, spazi inclusi)	L'intervento oggetto della presente scheda è complementare alla progettazione preliminare di mitigazione ambientale del Waterfront e di mitigazione paesaggistica dell'area per il Porto di Piombino. L'intervento proposto consiste nell'efficientamento e riqualificazione energetica del fabbricato sede dell'attuale AdSP e Stazione Marittima del porto di Piombino. Tale edificio sorge direttamente in porto, davanti alle banchine di imbarco in cui trovano spazio le biglietterie ufficiali delle Compagnie di navigazione per l'Isola d'Elba, i servizi igienici, alcune attività commerciali (bar, ristorante, edicola, bancomat, etc.), nonché gli uffici dell'AdSP, degli operatori portuali, delle forze dell'ordine, degli ormeggiatori e dei piloti. Il fabbricato è costituito da tre blocchi a pianta quadrata collegati tra loro da passaggi pedonali esterni. La superficie complessiva è pari a circa 6.000 mq.



	Il progetto di efficientamento prevede: • L'isolamento della copertura, degli edifici esistenti, posizionando idonei pannelli in XPS di spessore 8 cm, con impermeabilizzazione in guaina; • La mitigazione dell'irraggiamento delle corti interne con l'introduzione di una schermatura a tetto in parte da utilizzare per l'installazione di pannelli fotovoltaici; • Installazione di impianto fotovoltaico sul tetto piano dell'edificio su strutture modulari in acciaio che ne consentano l'inclinazione per una potenza pari a circa 75KW corrispondenti a 187 pannelli fotovoltaici con potenza del singolo modulo pari a 400Wp; • La sostituzione degli attuali infissi con serramenti più performanti dal punto di vista dell'isolamento termico ed acustico; • La sostituzione dei generatori esistenti (ed eliminazione delle caldaie a gas e delle relative centrali termiche) con generatori più performanti e contestuale implementazione di un sistema di regolazione più puntuale mediante intervento sui sistemi di generazione e regolazione; • Sostituzione degli apparecchi e corpi illuminanti di tipo tradizionali con analoghi a LED; • Adozione di un sistema elettronico di controllo domotico per gestire in modo integrato il funzionamento dei sistemi degli impianti termici, di climatizzazione e di illuminazione e gestione dei carichi in relazione alle condizioni climatiche e di fruizione dell'edificio, allo scopo di un controllo per il risparmio energetico ed elettrico, la conservazione dell'energia e la gestione in tempo reale dell'andamento di tali consumi, tramite: 1. sistema di monitoraggio, segnalazione e diagnostica dei malfunzionamenti 2. allarmi tecnici con impianti di diffusione sonora e luminosa per le emergenze antincendio, antiallagamento, la sicurezza antintrusione, ecc. 3. sistema controllato di raffrescamento notturno/estivo controllato dal sistema di sicurezza domotico. Tale efficientamento consentirà il miglioramento della classe energetica dell'edificio e un conseguente risparmio energetico ed economico. A completamento dell'intervento verranno realizzati anche l'adeguamento dell'impianto elettrico, nuove finiture interne e piccole opere murarie.
Applicazione della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e di appalti pubblici	• D. lgs n. 28/2011- "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" • D.P.R. n. 380/2001- "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" • D.lgs n. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" • legge n. 10/1991 - " Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

	dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e relativi regolamenti di esecuzione tra cui • D.P.R. n° 412/93 – “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia” • D.M. 151 /2011 - l'attività risulta soggetta a richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi, di cui alla cat. 75 in quanto la potenza dell'impianto termico supera il limite di Kw 116. • D.M- n° 37 del 22.01.2008 - Norme per la sicurezza degli impianti all'interno degli edifici; • Legge n° 186/1968- "Disposizioni concernenti la produzione di macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici" • norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.), in particolare alla Norma 64-7, “Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari” • Affidamento progettazione definitiva, esecutiva e lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e di quanto disposto dalla legge n. 120/2020 poi integrata dalla legge n. 108/2021.
Elementi di coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti, con le Linee Guida DEASP e con l'Allegato VI al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza	Coerenza con il DEASP redatto da questa AdSP seguendo le linee guida DEASP curate dal Ministero dell'Ambiente, nonché in linea con la tipologia degli interventi previsti dal presente bando, definiti sulla base dell'Allegato VI al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
Elementi giustificativi a corredo della disponibilità delle aree oggetto dell'intervento e/o delle relative autorizzazioni necessarie per la realizzazione	L'intervento verrà realizzato su aree demaniali e nella piena disponibilità di AdSP. Nessuna autorizzazione necessaria Tale intervento è complementare al progetto di Mitigazione Ambientale del WaterFront e di Mitigazione Paesaggistica dell'Area per il Porto di Piombino ed è stato redatto in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto 478 del 18.09.2012 del MATTM per il Nuovo Piano Regolatore Portuale del porto di Piombino nel rispetto di criteri di mitigazione, coerenza e congruità con la qualità paesaggistica del territorio e con la verifica di ottemperanza del MIBAC. Presentazione Scia al Comune competente
Verifica della necessità di acquisire pareri amministrativi e indicazione degli attori coinvolti	Non necessario
Nel caso di cooperazione tra più soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, eventuali protocolli già sottoscritti o in fase di sottoscrizione. Dovrà essere esplicitato il ruolo, i compiti e le attività che ciascun soggetto deve implementare per la piena realizzabilità e operatività dell'intervento	A seguito della pubblicazione del bando “Green Ports” in data 25 agosto 2021 l'AdSP ha ricevuto da parte di soggetti industriali/operatori di settore manifestazioni di interesse per lo sviluppo dell'intervento (acquisite con prot. n. 500565 del 20/10/2021 e prot. n. 51554 del 28/10/2021). Le Parti valuteranno congiuntamente, in esito ai risultati del presente bando, modalità di esecuzione dell'intervento e i relativi



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

termini economici, anche con riferimento al modello di Partenariato Pubblico e Privato come da principi di evidenza pubblica previsti dalla normativa vigente.

Documenti grafici e tabellari allegati

Stima delle tonnellate di CO₂ e della somma di SO_x, NO_x e PM risparmiate annualmente

Esterneità ambientali	
Contaminante evitato	t/anno
CO ₂ eq	180,21
NO _x +SO _x +PM ₁₀	0,19

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA

Analisi Costi-Benefici ovvero Costi-Efficacia per l'intervento redatta secondo le indicazioni descritte nel cap. 5 delle Linee Guida per i DEASP

L'analisi costi benefici semplificata da linee guida DEASP completa è trasmessa in allegato, di seguito se ne rappresenta un estratto:

TIR_E: 3,46%
VAN_E: 73.672 €
B/C: 1,31

calcolato su un periodo di riferimento di 20 anni

La percentuale di riduzione del consumo di energia ottenuta con l'efficientamento è pari a circa il 48,5 %

Quadro Economico

Descrizione	Importo
Importo complessivo della progettazione	€ 200.000,00
Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza	€ 1.500.000,00
Somme a disposizione Amministrazione	€ 252.900,00
IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.952.900,00

Sintesi delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa complessiva

Fondi PNRR-Green Ports

Assenza di duplicazione di finanziamenti per le stesse opere provenienti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali

Assenza di duplicazioni

CRONOPROGRAMMA TEMPORALE E PROCEDURALE

Cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento relativamente almeno alle attività di: i) progettazione, ii) approvazione, iii) affidamento, iv) esecuzione, v) collaudo

Attività	2022				2023				2024				2025			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione e approvazione	6 mesi															
Procedura di affidamento			3 m.													
Realizzazione e collaudo				18 mesi												

Cronoprogramma finanziario, con indicazione dei tempi relativi alla spesa sostenuta rispetto alla realizzazione di ciascuna delle attività descritte al punto precedente

Attività	2022				2023				2024				2025			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione e approvazione	243,8															
Procedura di affidamento			29,2													
Realizzazione e collaudo				1.680,0												
IMPORTO TOTALE	1.953,0															

**LIVELLO E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI E DEGLI OBIETTIVI SOCIALI
NELL'APPALTO**



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Modalità di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle opere da appaltare	Le attività oggetto dell'affidamento, valutato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comprenderanno il progetto esecutivo e i lavori relativi alla proposta progettuale che dovrà rispondere ai seguenti CAM: • Decreto 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici." Tra cui (riferimento Allegato2): – 2.1 Selezione dei candidati (2.1.1 sistemi di gestione ambientale, 2.1.2 Diritti umani e condizioni di lavoro) – 2.3 Specifiche tecniche dell'edificio (2.3.1 Diagnosi energetica 2.3.2 Prestazione energetica 2.3.3 Approvvigionamento energetico 2.3.4 Risparmio idrico 2.3.5 Qualità ambientale interna 2.3.5.1 Illuminazione naturale 2.3.5.2 Aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata 2.3.5.3 Dispositivi di protezione solare 2.3.5.4 Inquinamento elettromagnetico indoor 2.3.5.5 Emissioni dei materiali 2.3.5.6 Comfort acustico 2.3.5.7 Comfort termo-igrometrico 2.3.5.8 Radon 2.3.6 Piano di manutenzione dell'opera 2.3.7 Fine vita) – 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi (2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi 2.4.1.1 Disassemblabilità 2.4.1.2 Materia recuperata o riciclata 2.4.1.3 Sostanze pericolose 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi 2.4.2.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati 2.4.2.2 Elementi prefabbricati in calcestruzzo 2.4.2.3 Laterizi 2.4.2.4 Sostenibilità e legalità del legno 2.4.2.5 Ghisa, ferro, acciaio 2.4.2.6 Componenti in materie plastiche 2.4.2.7 Murature in pietrame e miste 2.4.2.8 Tramezzature e controsoffitti 2.4.2.9 Isolanti termici ed acustici 2.4.2.10 Pavimenti e rivestimenti 2.4.2.11 Pitture e vernici 2.4.2.12 Impianti di illuminazione per interni ed esterni 2.4.2.13 Impianti di riscaldamento e condizionamento 2.4.2.14 Impianti idrico sanitari) – 2.5 Specifiche tecniche del cantiere (2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali 2.5.2 Materiali usati nel cantiere 2.5.3 Prestazioni ambientali 2.5.4 Personale di cantiere 2.5.5 Scavi e rinterri) – 2.6 Criteri di aggiudicazione (criteri premianti) 2.6.1 Capacità tecnica dei progettisti 2.6.2 Miglioramento prestazionale del progetto 2.6.3 Sistema di monitoraggio dei consumi energetici 2.6.4 Materiali rinnovabili Non esistendo CAM specifici sugli impianti fotovoltaici, si potrebbe comunque pensare ad inserire nel bando dei criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa quali: - Garanzia sul rendimento - Garanzia sul prodotto - Resa dei singoli pannelli
Previsione di applicazione dei principi di cui al documento 2021/C 237/01	Negli affidamenti sarà richiesto che l'offerente rispetti i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

«Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)» pubblicato nella GU della UE il 18 giugno 2021

standard sociali minimi, preferibilmente in possesso di certificazione SA 8000:2014.

In alternativa l'offerente presenta dichiarazioni di impegno, proprio e relativo alla catena logistica, al rispetto di alcuni elementi sociali che risulteranno premianti nella valutazione:

- convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro
- tariffe minime salariali stabilite per legge o da CCNLL
- politica generale in materia di responsabilità sociale dell'impresa
- valutazione sulla composizione del personale assunto (n. dipendenti precedentemente disoccupato nel passato triennio/n. dipendenti età inferiore 35 anni, parità di genere, inclusione personale con disabilità)
- programmi di formazione per la qualificazione del personale
- criteri di selezione per garantire pratiche di lavoro etiche lungo la catena di approvvigionamento e sistema monitoraggio fornitori
- etichette/ marchi/certificazioni di terze parti per tutti i propri prodotti (compresi quelli non acquistati).

INFORMAZIONE AGLI ATTORI COINVOLTI

Attività di comunicazione prevista per i soggetti coinvolti nel processo, direttamente o indirettamente, al fine di garantire la conoscenza del sistema implementato sia da parte della cittadinanza che degli operatori portuali

L'intervento oggetto della presente scheda è contenuto all'interno del DEASP, documento che è stato condiviso con le istituzioni e gli operatori portuali in un webinar tenutosi il 21 luglio 2021. In agosto il DEASP è stato adottato dall'AdSP e tutta la documentazione è stata caricata sul sito istituzionale dell'ente.

Le associazioni di categoria si sono impegnate a favorire il coinvolgimento dei propri associati e più in generale della comunità portuale per lo sviluppo energetico dei porti del sistema alto-tirreno. Oltre alle pubblicazioni previste dalle norme di riferimento, al completamento dell'intervento è prevista la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. Il processo di attuazione e il monitoraggio dell'intervento verranno illustrati nella dichiarazione ambientale che fa parte del Sistema di Gestione Ambientale dell'ente, conforme ai requisiti del Regolamento Comunitario EMAS e della norma UNI EN ISO 14001, nel bilancio di sostenibilità nonché nelle successive fasi di aggiornamento del DEASP.

Tutte queste attività saranno divulgate con i consueti canali di informazione.